

Comunicato stampa

Una voce da Cortona: Banca e Radio di Comunità in un'alleanza strategica per il territorio

Per la nostra Banca Popolare di Cortona questi giorni sono particolarmente significativi. Aggiungiamo infatti un tassello importante al mosaico di progetti su cui stiamo investendo per lo sviluppo delle nostre comunità: abbiamo consegnato le chiavi dei nuovi locali a Radio Incontri, la nostra emittente comunitaria che dal 1987 rappresenta la voce di Cortona nel mondo. Sono locali bellissimi e si trovano “al centro”, dove vivono, operano e si muovono le Persone, un vero luogo antropologico.

Banca e Radio di Comunità: quest'alleanza nuova, la prima della specie per quanto a noi noto, permetterà di continuare a garantire un servizio di grande valore per i cittadini – non solo locali – e si inserisce come una tessera in un mosaico molto più ampio, che traduce in pratica i valori, la visione e la missione di una Banca Popolare.

Le modalità con cui una Banca Popolare come la nostra porta avanti questa missione sono molteplici: dagli interventi economici diretti nell'economia reale, al supporto per la realizzazione di progetti innovativi, passando per la facilitazione dello sviluppo di connessioni tra diversi attori del territorio (e tra questi e l'esterno), allo sviluppo del valore dell'imprenditorialità, dell'impegno e della cultura del lavoro. Siamo chiamati a guidare il cambiamento nell'era delle grandi trasformazioni, forti di un'esperienza secolare, evitando la trappola dell'immobilismo e quella di un progresso cieco, mantenendo una costante attenzione alla sostenibilità economica e ai processi di creazione del valore.

Esempi di questo nostro *ethos* sono l'intervento diretto a supporto di intraprese nate e sviluppate nei nostri territori, come Metriks AI SpA, IGE Gold SpA e Cryptosmart SpA, ma anche il contributo alla creazione della Città del cioccolato a Perugia.

Per quanto riguarda gli interventi economici diretti, con un budget che nel 2025 ha sfiorato i 320 mila euro abbiamo supportato la realizzazione di importanti mostre ed eventi culturali dalla risonanza nazionale e internazionale, come quello dedicato a Luca Signorelli, agendo in supporto alle Amministrazioni locali; abbiamo contribuito alla realizzazione di opere di pubblica utilità, come il progetto che tra qualche settimana illuminerà stabilmente la chiesa di Santa Maria Nuova, gioiello della collina di Cortona che diventerà visibile anche per chi sarà solo di passaggio per le nostre strade; supportiamo le società sportive, che assistono famiglie e ragazzi in luoghi in cui spesso restano l'unica occasione di socialità e svago, le misericordie, le associazioni di categoria, gli enti religiosi. Solo nel 2025 gli interventi che abbiamo sostenuto sono stati quasi duecento: dalla piccola festa organizzata dalla proloco di una frazione alla grande manifestazione ormai celebre a livello nazionale, dall'incentivo alla pubblicazione di un libro che racconta le nostre radici ai progetti digitali che promuovono le nostre eccellenze nel mondo.

Ogni anno aiutiamo gli studenti delle superiori a costruire il Festival dell'EcoNOImia, un momento importante per mettere a contatto i giovani con il mondo dell'impresa. In quanto punto di riferimento per un grande numero di realtà, riusciamo poi a intercettare connessioni tra enti diversi, le quali spesso sfuggono a chi non ha uno sguardo d'insieme sul terzo settore operante nel territorio: mettere in relazione queste realtà, presentarle tra loro e indicare i punti comuni su cui possono collaborare diventa così un prezioso incentivo per garantire continuità all'offerta sociale e culturale, nonché per connettere Cortona con la fitta rete di realtà impegnate a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Dopo aver concesso in comodato gratuito una sede, un luogo fisico, agli oltre cento giovani dell'associazione Cautha, che dal 2021 animano la vita sociale e culturale della nostra comunità, oggi concediamo una sede anche alla nostra radio, convinti che sia un tesoro da preservare: una Radio di Comunità ne rappresenta la voce e, quando trasmette dal 1987, ne custodisce anche la storia, unendo le persone intorno alla cultura, alla religione, al sociale. È inoltre un'ambasciatrice delle nostre bellezze in Italia, grazie agli ascoltatori che la seguono in FM, DAB+ e sul web da ogni parte del mondo.

Così come concedere una sede non significa consegnare quattro mura, essere banca di comunità non significa solo fare intermediazione di denaro e offrire servizi, ma incidere marcatamente sulle dinamiche antropologiche dei territori ove si opera. Questo è il valore aggiunto che ci interessa, non immediatamente percepibile per chi misura le intraprese solo con le lenti della finanza e dei flussi di cassa, ma per il quale continueremo a lavorare con l'impegno delle nostre Persone. Dopotutto, abbiamo una missione da compiere: portare avanti i valori fondanti che hanno animato l'agire di Girolamo Mancini, il nostro founder, nel lontano 1881.

Il Presidente

Prof. Andrea Cardoni

Il Direttore

Dott. Roberto Calzini